

11 giugno 2007

Lo zar Paolo II, protagonista dell'Europa dell'Est

Laura Vennero dalla radio "Voce della Russia" relatrice dei Pomeriggi Culturali de L'Agorà

Enzo Surace

Una delle figure più contraddittorie e denigrate della storia della Russia al centro dell'ultimo appuntamento organizzato dal Circolo culturale Agorà. Per i *Pomeriggi culturali* lo zar Paolo I è stato il protagonista del cammino nell'Europa dell'Est. Relatrice dell'incontro la professoressa Laura Vennero, studiosa di Storia della Russia e collaboratrice della radio *Voce della Russia*. La relatrice ha esaminato la vita dello zar da quando dall'età di cinque anni è stato strappato ai genitori dell'imperatrice Elisabetta che voleva educarlo alla vita di palazzo in prima persona. Figlio di Caterina, che diventerà imperatrice col nome di Caterina II, e del granduca Pietro III, «su questa paternità ci sono pareri contrastanti, le ipotesi più attendibili lo vogliono figlio di uno degli amanti della nobildonna di origini tedesche». La storia della relatrice parla di un giovane Paolo che alla morte della nonna Pietro III diventò imperatore, ma una congiura della moglie Caterina appoggiata dall'esercito, lo tolse di mezzo. «Crescendo, coltiva la stessa ammirazione per l'esercito prussiano che fu Pietro III. – spiega la Vennero – Grande appassionato di matematica, storia e degli ordini cavallereschi, il giovane Paolo dava non pochi problemi alla madre che decise di trovargli una moglie. Interpellò così Federico II di Prussia che mandò una ragazza di nome Guglielmina». «Donna tenebrosa e infedele – prosegue – sia al marito che all'imperatrice, che morì di parto provocando un profondo dolore al futuro Zar». La seconda moglie Sophia Dorotea di Wurttemberg, «sarà la più grande gioia nella vita di Paolo I», con lei farà un viaggio di diciotto mesi in giro per l'Europa. L'imperatrice intanto attraverso un testamento tenta di eliminare il figlio dalla linea di successione al trono. «Con un colpo di stato – conclude – probabilmente provocato dal malcontento generato dalle manie d'ordine ossessive dello Zar, Paolo I viene ucciso e nel 1801 gli succede il figlio Alessandro».